



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14.20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

Adunanza del giorno 09.01.2017
N. 05

Oggetto: Progetto Pilota di Settore (P.P.S.) – Interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo.

MALAFIOLLA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| P | |
| P | |
| P | * |
| P | |
| P | |

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Luciano Sdogati.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **10-01-2017**

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **10-01-2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

In esecuzione alla DGC n. 110 del 18.5.2016 e al Decreto A.U. 89/2016 dell'A.Fo.R. in data 27.6.2016 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la quale il Comune di Terni ha delegato all'Agenzia le funzioni per le materie elencate dall'art. 19 co. 2 della L.R. 18/2011, tra cui la "sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico", nonché "ogni attività per l'ottimale gestione degli ambiti silvo – pastorali e montani e del verde pubblico". In particolare, l'art. 1 del suddetto protocollo, include specificatamente nella delega all'A.Fo.R. la "tutela del patrimonio arboreo urbano e relativi interventi per il controllo, la tutela, la messa in sicurezza e il e il reimpianto".

Con D.G.C.nr. 407 del 9.12.2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'importo di € 300.000,00 avente per oggetto "Lavori di riqualificazione e messa a dimora di nuove essenze arboree nel centro urbano". Sulla base di quanto disciplinato dal protocollo d'intesa stipulato con l'A.Fo.R., il Comune di Terni intende sviluppare il citato progetto definitivo, assegnandogli la redazione dell'esecutivo e la successiva esecuzione dei lavori, quale primo Progetto Pilota di Settore (P.P.S.) mirato a valorizzare le qualità ecologiche degli alberi in città ed idoneo a realizzare gli interventi di tutela ambientale anche in relazione ai positivi risvolti socio – economici, oltre che estetici ed ornamentali.

Per avviare tale percorso, il Comune di Terni ha promosso alcune riunioni operative a cui hanno partecipato: A.Fo.R., ARPA Umbria, ASL Umbria 2, Legambiente Umbria, CNR di Porano (IBAF) e la Comunità Montana Valnerina. I detti soggetti, hanno manifestato l'interesse a stipulare un "accordo operativo di sussidiarietà", quale imprescindibile step per passare alla fase esecutiva dei P.P.S.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- IL PP. Gestione del territorio
- Attività Finanziarie
- Ass. Bucari
- Ass. Giacchetti
- Sindaco

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



Sono stati definite così le fasi procedurali:

- a. Sviluppo delle linee programmatiche strategiche;
- b. Attivazione del partenariato di progetto;
- c. Redazione da parte di A.Fo.R. del progetto esecutivo con la collaborazione della rete dei partner;
- d. Approvazione da parte del Comune di Terni del progetto esecutivo;
- e. Avvio dei cantieri entro l'anno 2017 a cura di A.Fo.R. e sotto l'alta sorveglianza del Comune di Terni.

Lo strumento su cui articolare l'accordo operativo di sussidiarietà è stato individuato in una "Scheda di programma", che è stata commissionata dal Comune di Terni a A.Fo.R. con la quale deve essere individuata l'architettura del percorso progettuale del P.P.S. e riguarda gli interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo.

Con la nota prot. 153848 del 28.10.2016 l'A.Fo.R. ha trasmesso la scheda di Programma in cui è stata riportata l'idea del programma operativo, la durata e l'articolazione del P.P.S., le eventuali risorse che andrebbero reperite, la parterchip, gli obiettivi e i risultati attesi. Il modello operativo del P.P.S. per gli interventi di tutela ambientale prevede i seguenti obiettivi:

1. Mitigazione del cambiamento climatico;
2. Mitigazione dell'isola di calore urbana;
3. Depurazione dell'aria (azione filtro);
4. Attuazione dei rumori;
5. Salvaguardia della biodiversità, connessioni ecologiche;
6. Funzione Paesaggistica;
7. Funzioni sociali e sanitarie.

Per quanto sopra premesso e considerato.

Ritenuto di dove approvare il modello di P.P.S. proposta dall'A.Fo.R. e in relazione al protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Terni in data 27.6.2016, di dargli mandato di procedere:

- a. Ad attuare il primo stralcio del P.P.S., tramite l'utilizzo delle risorse finanziarie di € 300.000,00 disponibili al cap. R3200 c.c. 1120 bil. 2016, acquisite tramite mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Spa in seguito alla richiesta di finanziamento sul progetto definitivo approvato con la D.G.C. nr. 407 del 9.12.2015;
- b. A predisporre il progetto esecutivo, svolgendo così tutte le fasi successive che vanno dall'affidamento, all'esecuzione dei lavori e alla rendicontazione delle spese sostenute.

La convenzione stipulata con tra la Provincia e il Comune di Terni prevedeva la gestione del sito turistico attraverso un sistema tariffario contenuto in un disciplinare amministrativo e contabile che doveva essere approvato dalla Giunta Comunale.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici e Gestione del Territorio Ing. R. Pierdonati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000 in data 27.12.2016 ;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dot. Eugenio Sdogati

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

- VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente incaricato della Direzione Attività Finanziarie Dott. F.S. Vista ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000 in data 30.12.2016 "favorevole ai fini esecutività del progetto";

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata "Scheda di Programma" del P.P.S. che definisce in linea di massima il programma degli interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo del Comune di Terni;
- 2) Di procedere alla costituzione di un partenariato composto dai soggetti che hanno manifestato interesse a condividere il progetto, come di seguito specificato: Comune di Terni (capofila ed ente coordinatore); A.Fo.R.(Agenzia Regionale delegata ai sensi dell'art. 19 co. 2 della L.R. 18/2011); ARPA Umbria; ASL Umbria 2; Comunità Montana Valnerina; CNR – IBAF e Legambiente Umbria;
- 3) Di dare atto che A.Fo.R. dovrà stipulare un "Accordo operativo di sussidiarietà" tra tutti i partner, rispettando gli obiettivi definiti dalla scheda di programma approvata con la presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che per l'esecuzione degli interventi, di cui al progetto definitivo approvato con la D.G.C. nr. 407 del 9.12.2015, l'A.Fo.R. dovrà redigere il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 300.000,00 disponibile al cap. R3200 c.c. 1120 bil. 2016;
- 5) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs 267 del 18/08/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luciano Scorzati

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo



Allegato alla Delibera
di **GIUNTA COMUNALE**

n. 05 del 09.01.2017

SCHEMA DI PROGRAMMA

1. GENESI DEL P.P.S. n. 1

- a) *Titolo* : « Interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo del comune di Terni »
- b) *Idea progettuale*: progettazione di attività di forestazione urbana sostenibile in grado di migliorare la resilienza degli ecosistemi urbani nei confronti delle pressioni sia antropiche (inquinamento) che naturali (cambiamenti climatici in atto) provenienti dall'esterno, oltre ad enfatizzare altri aspetti della multifunzionalità del verde urbano (biodiversità, incremento delle connessioni ecologiche, mitigazione della temperatura, fruibilità per il tempo libero dei cittadini, etc.), calibrate sulla realtà specifica del comune di Terni dal punto di vista bioclimatico, pedologico e vegetazionale
- c) *Ente promotore*: comune di Terni : in base alla delega di funzioni ex art. 19 c.2 L.R. 18/2011 attribuita dal Comune medesimo all'Agenzia Regionale per la Forestazione (A.Fo.R.) con DD.GG.CC. 245/2015 e 110/2016 e successivo Protocollo di Intesa sottoscritto dalle parti, l'Agenzia è stata delegata alla gestione delle funzioni inerenti l'esecuzione di specifici P.P.S. nell'ambito della tutela ambientale
- d) *Durata ed articolazione del P.P.S.* : almeno coincidente con la durata del Protocollo di Intesa con A.Fo.R. ovvero Luglio 2020; articolazione per stralci successivi: I° stralcio già finanziato dal comune di Terni con DGC 407/2016 con cui è stato approvato un progetto definitivo per la riqualificazione e la messa dimora di nuove essenze arboree nel centro urbano per l'importo di € 300.000,00, da tradurre ora in progetto esecutivo a cura di A.Fo.R..
- e) *Risorse totali a disposizione* : considerando una quota annua di € 300.000,00 per un intervento pluriennale di anni 5, il totale delle risorse a disposizione assomma ad € 1.500.000,00.

2. RICERCA DI PARTNERSHIP

- ricerca di partners istituzionali tra i soggetti portatori di interesse (CNR, ARPA, ASL, Associazioni ambientaliste, etc.) per definire un "Accordo operativo di sussidiarietà" in base al quale costruire insieme il P.P.S.
- eventuale ricerca di partners privati (aziende e simili) interessate ad investire in progetti di forestazione urbana, in un'ottica di sostenibilità, quale compensazione per l'impatto ambientale delle proprie attività in termini di rilascio di CO₂ ed altri vari inquinanti

SCHEMA DI PROGRAMMA

3. OBIETTIVI ED ATTIVITA' DEL P.P.S. n. 1

a) Obiettivi :

- definizione di una politica di forestazione urbana e di qualificazione/incremento del verde cittadino sostenibili, sia sotto l'aspetto ecologico/ambientale che sotto quello socio-economico
- individuazione di un percorso tecnico-progettuale che costituisca un supporto di riferimento per le fasi di progettazione e realizzazione di ogni futuro intervento sul verde urbano comunale, **per arrivare alla definizione di un vero "Piano del Verde" comunale**
- promozione di una "cultura del verde" – art. 6 L. 10/2013 – dei cittadini attraverso lo sviluppo di un adeguato sistema di divulgazione ed informazione sui criteri di gestione del patrimonio verde comunale, **con indicazioni (manuali, etc.) puntuali a supporto dei cittadini anche per interventi sul verde privato**
- **incremento del coinvolgimento delle Associazioni ambientaliste per eventi di "marketing del verde" (es. festa dell'albero e simili)**

b) Criteri progettuali :

- garantire la multifunzionalità della foresta urbana, sia in termini ambientali (capacità di sequestro della CO₂, di abbattimento degli inquinanti atmosferici, serbatoio di biodiversità, incremento della Rete Ecologica urbana, miglioramento del paesaggio, protezione del territorio, etc.) che socio-economici (mitigazione della temperatura, conseguente risparmio energetico, fruibilità per il tempo libero dei cittadini, riqualificazione urbanistica ed edilizia, etc.)
- aumentare la resilienza (capacità di adattamento ai cambiamenti) degli ecosistemi urbani, con particolare riferimento a quelli arborei, agendo sia sulla riqualificazione – con occhio attento alla sicurezza dei cittadini ed alla gestione del rischio - che sull'incremento degli stessi

c) Percorso progettuale :

- Individuazione delle funzioni principali dell'area forestale oggetto di intervento:
 - riduzione delle emissioni climalteranti (sequestro di CO₂)
 - mitigazione dell'inquinamento atmosferico
 - tutela/incremento della biodiversità e della connettività
 - miglioramento del paesaggio urbano
 - altro

SCHEDA DI PROGRAMMA

- scelta del sito di intervento: parametri da valutare:
 - proprietà (prioritariamente comunale)
 - uso del suolo (area naturale e seminaturale – terreno agricolo – area degradata)
 - vincoli preesistenti (PRG, altri Piani, Codice della Strada, etc.)
 - tipo di suolo (caratteristiche pedologiche)
 - fascia climatica e microclima
 - vegetazione reale e potenziale

- tipologia progettuale:
 - area boscata
 - fascia alberata o filare
 - altro

- scelta della/e specie da utilizzare:
 - fattori limitanti:
 1. clima e microclima
 2. pedologia
 3. frequenza di stress idrici
 4. durata del periodo di riposo vegetativo
 5. dimensioni a maturità e forma della chioma (alberi di 1[^] - 2[^] - 3[^] grandezza)
 6. distanze da strade e/o manufatti

 - parametri di scelta: partendo dalla premessa di privilegiare le specie autoctone:
 1. rapidità o meno di accrescimento
 2. dimensioni a maturità
 3. caratteristiche strutturali (fragilità delle parti aeree, superficialità o meno dell'apparato radicale, etc.)
 4. resistenza agli stress (malattie, inquinamento, stress idrici, etc.)
 5. esigenze di gestione e manutenzione
 6. capacità di sequestro/stoccaggio di C
 7. capacità di abbattimento degli inquinanti (soprattutto particolato PM10-PM2,5) in relazione a caratteristiche fisionomiche e morfologiche (struttura della chioma e della foglia)
 8. emissione di Composti Organici Volatili (COV)
 9. capacità di favorire la fauna (fiori/frutti eduli, riparo e protezione)

SCHEDA DI PROGRAMMA

10. minor rischio allergenico

11. altro

d) *Risultati attesi* : a cura (se aderenti) di CNR ed ARPA:

- stima dell'assorbimento di CO₂ attuale e futuro (in relazione all'incremento atteso della superficie forestale urbana comunale) tramite modelli di previsione (i-Tree ed altri)
- stima dell'abbattimento del particolato PM 10 e PM 2,5 ed altri inquinanti
- stima in termini monetari del valore della Foresta Urbana, che permetterebbe l'inserimento del verde urbano all'interno dei bilanci comunali non solo sotto la voce "costi" ma anche nei "benefici"
- stima dell'incremento della salubrità a seguito del programma di forestazione urbana.



SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020
pec:agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio
COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Prot. n°

Terni,

AL COMUNE DI TERNI

*DIPARTIMENTO LL.PP. – GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO Aree di pregio-Infrastutture a rete-
Verde pubblico-Decoro urbano-Salute pubblica*

Corso del Popolo – (05100) - TERNI

c.a. Geom. Federico Nannurelli

p.c. ALL'ASS.RE LL.PP.
Stefano Bucari

ALL'A.Fo.R.
Dirigente Dott. Andrea Marchesini

Oggetto : Avvio I° Progetto Pilota di Settore (P.P.S.) - interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo del comune di Terni - invio Scheda di Programma.

Come è noto, il Protocollo d'Intesa tra il comune di Terni e l'A.Fo.R. sottoscritto in data 27/06/2016, in precedenza approvato dal Comune con DGC n. 110 del 18/05/2016 e dall'A.Fo.R. con Decreto A.U. 89/2016, prevede il conferimento in delega – ai sensi dell'art. 19 c.2 della L.R. 18/2011 – da parte del comune di Terni all'Agenzia Regionale di una serie di funzioni e servizi nelle materie di competenza dell'A.Fo.R. medesima, elencate nel citato art. 19 c.2 della L.R. 18/2011, tra cui anche la “sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico”, nonché “ogni attività per l'ottimale gestione degli ambiti silvo-pastorali e montani e del verde pubblico”.

In particolare, l'art. 1 del suddetto Protocollo, include specificatamente nella delega all'A.Fo.R. la “tutela del patrimonio arboreo urbano e relativi interventi per il controllo, la tutela, la messa in sicurezza ed il reimpianto”.

Su queste basi l'A.Fo.R. è stato individuato dal comune di Terni (vds. nota del Comune n. 98050 del 05/07/16) come soggetto delegato alla gestione delle funzioni per l'esecuzione di specifici progetti, finanziati dal Comune, denominati “Progetti Pilota di Settore” (P.P.S.), intesi come strumenti idonei a realizzare interventi di tutela ambientale nell'ottica di un nuovo e più moderno modello di gestione del patrimonio ambientale comunale, mirato a valorizzarne soprattutto le qualità ecologiche, anche in relazione ai positivi risvolti socio-economici, oltre che enfatizzarne le classiche componenti estetiche ed ornamentali.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Nelle riunioni operative promosse dal comune di Terni con i soggetti istituzionali potenzialmente coinvolgibili nel progetto in argomento, è emersa chiara la necessità di stipulare un “accordo operativo di sussidiarietà” tra comune di Terni, A.Fo.R. come soggetto delegato all’intervento e tutti i potenziali partners istituzionali portatori di interesse, quale primo imprescindibile “step” del P.P.S..

Lo strumento su cui articolare e formalizzare questa intesa è stato individuato in una “Scheda di Programma”, con cui definire schematicamente l’architettura del percorso progettuale del I° P.P.S. del comune di Terni, riguardante una prima serie di interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo del comune medesimo.

Tale Scheda di Programma, messa a punto dalla struttura tecnica dell’A.Fo.R., viene ora trasmessa al competente Ufficio del comune di Terni, al fine di utilizzarla per consentire la definizione ufficiale delle partnership tra gli stakeholders istituzionali già interessati, ed il conseguente avvio della fase operativa progettuale.

Cordialmente.

IL Responsabile del Compartimento
(Dot. Agr. Massimo Barbarossa)



TORNI

| | |
|-----------------|-------------|
| COMUNE DI TERNI | |
| U 5 LUG. 2016 | |
| Protocollo n° | 98050 |
| CAT. A.O. | CL. 1 FS. 7 |

COMUNE DI TERNI
Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio

UFFICIO:
Aree di Pregio – Infrastrutture a rete
Verde Pubblico – Decoro Urbano – Salute Pubblica
Corso del Popolo - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570 - 507

Fax +39 0744. 59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

All'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria
p.c.

AlPASL Umbria 2

Al Consiglio Nazionale delle Ricerche di Porano, (IBAF) Prof. Angelo Masacci

AlPARPA Umbria

Alla Comunità Montana Valnerina

Alla Regione dell'Umbria

All'Assessore ai LL.PP. e Verde Pubblico, Stefano Bucari

OGGETTO: Delega di funzioni ex art. 19, comma 2 L.R. 18/2011. Avvio P.P.S. (Progetto Pilota di Settore) nr. 1: Interventi di tutela ambientale mediante la riqualificazione del patrimonio arboreo urbano nel Comune di Terni.

Premesso che in data 27.6.2016 è stato sottoscritto con il Comune di Terni il protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.R. 18/2011 al fine di dare attuazione alle linee d'indirizzo stabilite dall'esecutivo dell'Ente mediante la D.G.C. nr. 245 del 29.7.2015 e la nr. 110 del 18.5.2016;

In base all'art. 1 del protocollo, il Comune di Terni ha espresso la volontà di delegare la gestione delle funzioni anche per l'esecuzione di specifici progetti approvati e finanziati dall'Ente e che costituiscono i Piani Pilota di Settore (P.P.S.);

In particolare attraverso i Piani Pilota di Settore, il Comune di Terni intende attivare una revisione dei modelli ordinari di gestione delle funzioni che punta alla tutela del paesaggio montano ed urbano, non solo sotto il profilo urbanistico, estetico ed ornamentale, ma anche e soprattutto sotto il profilo della tutela del patrimonio ecologico – funzionale e socio – economico, soprattutto per la componente arborea che è in grado di offrire maggiori benefici per la salute della popolazione.

Il Piano di riordino delle attività si prefigge, dunque, di comprendere e qualificare i benefici ambientali della componente arborea in ambito urbano e qualificarne il ruolo in termini di benefici sulla salute pubblica.

Il protocollo stipulato con AFOR nel definire con esattezza l'ambito delle deleghe oggetto di accordo ha precisato che i P.P.S. sono rivolti ad effettuare interventi di tutela ambientale che coinvolgono vari soggetti.

Sulla base di quanto sopra presso l'Assessorato scrivente è stata organizzata una riunione per verificare la possibilità di avviare in via sperimentale il primo Progetto Pilota di Settore del Comune di Terni consistente negli interventi di tutela ambientale al momento finanziati. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Terni, dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, della Comunità Montana della Valnerina, del CNR –IBAF e dell'ARPA Umbria.

Sulla base di quanto deciso nel corso della riunione, occorre procedere a stipulare un accordo operativo integrativo di scopo fra tutti i partner interessati ad attuare il primo P.P.S. (costituzione del partenariato di progetto).

Il primo stralcio del P.P.S., infatti, è stato finanziato dal Comune di Terni con la D.G.C. nr. 407 del 9.12.2015 al fine di sostenere un progetto di "investimento" per la riqualificazione e la messa a dimora di nuove essenze arboree nel Comune di Terni per un importo complessivo oggi disponibile per l'esercizio 2016 che è pari a € 300.000,00.

Per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa n. 96512/2016 si affidano all'A.FO.R. nell'ambito del 1° P.P.S., i suddetti lavori di riqualificazione e messa a dimora delle nuove essenze arboree, secondo un progetto esecutivo da redigere a loro cura, attraverso la condivisione dei linee operative strategiche con tutti i partner che manifesteranno il formale interesse.

Si incarica per delega di funzioni l'A.FO.R. a redigere la scheda di programma del P.P.S. e a sottoporre al Comune di Terni il progetto esecutivo, di concerto con i partner coinvolti, al fine di rendere cantierabile l'intervento nel corrente esercizio finanziario e per l'importo complessivo finanziato in € 300.000,00.

La scheda di programma del P.P.S. dovrà essere allegata all'accordo operativo di scopo con il quale verrà a perfezionarsi il partenariato di progetto. Tale scheda dovrà contenere: il titolo del P.P.S. nr. 1; l'Ente promotore; la durata del progetto; il Budget; la Partnership; la descrizione dell'idea progettuale; gli obiettivi del progetto; i risultati attesi/outputs; il project structure – activities (WP).

Nell'ambito della delega di funzioni l'A.FO.R. potrà richiedere l'adesione dei partner a cui la presente viene trasmessa per conoscenza.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio - RUP
Federico Nannurelli





COMUNE DI TERNI
Dipartimento Lavori Pubblici – Gestione del Territorio

UFFICIO:
Aree di Pregio – Infrastrutture a rete
Verde Pubblico – Decoro Urbano – Salute Pubblica
Corso del Popolo - 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570 - 507

Fax +39 0744. 59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

All'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria
Raccomandata a.r.

OGGETTO: Delega delle funzioni per la gestione degli interventi per la tutela e la manutenzione del patrimonio agro silvo pastorale del Comune di Terni e della tutela del patrimonio arboreo urbano (art. 19, comma 2 L.R. 18/2011). Trasmissione originale del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Terni in data 27.6.2016.

Si trasmette il protocollo d'intesa originale sottoscritto in data 27.6.2016 con il Comune di Terni che ha reso operative le deleghe ai sensi dell'art. 19 comma 2 L.R. 18/2011.

Per dare attuazione al nuovo modello operativo e gestionale si potrà prendere contatti con lo scrivente Ufficio.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Federico Nannurelli

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0096512 del 01/07/2016 - Uscita

Impronta informatica: b7789152ad696fbc3c9dd300fa4b440db3e0a9f113564d04df483bf4a7d8e22f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

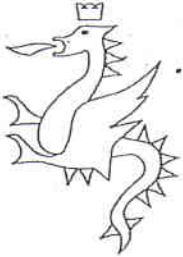
Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0085621 del 10/06/2016 - Uscita

Firmatari: Di Girolamo Leopoldo (80319334949727355587280456149729880200)

Impronta informatica: 4453e6c2e6099c2c3c2beaa6056f5ca74a5a890f3eef8281b2ea8d6e25f221ce

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



COMUNE DI TERNI
Direzione Affari Istituzionali
Gabinetto del Sindaco

Palazzo Spada - Piazza Ridolfi, 1
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.540 – 549.541
Fax +39 0744. 549.542
comune.terni@postacert.umbria.it

Terni, 10 giugno 2016

OGGETTO: Protocollo d'intesa. Delega di firma Ass. Bucari.

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto del Protocollo d'intesa per lo svolgimento dell'attività (B): Gestione degli interventi per la tutela e la manutenzione del patrimonio montano – agro – silvo – pastorale ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.R. 18/2011 approvato con D.G.C. n. 110 del 18.5.2016;

DELEGA

l'Assessore comunale **Stefano Bucari**, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa sopra indicato.

IL SINDACO
(*Sen. Leopoldo Di Girolamo*)

COMUNE DI TERNI
Dipartimento Lavori Pubblici e Gestione del Territorio
COMUNE DI TERNI
30 GIU. 2016
Protocollo n° 95950
CAT. ll CL. 1 FS. 4



SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020
pec:agenziaregionaleforestaleumbria@egclmad.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE
COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio
COMP. 3 Valloppina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

PROTOCOLLO D'INTESA

D.G.C. NR. 245 DEL 29.7.2015 e DGC 110 del 18.5.2016 - PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (B) : GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER LA TUTELA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO MONTANO - AGRO - SILVO - PASTORALE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 2 L.R. 18/2011.

Addì VENTISETTE..... del mese di giugno dell'anno 2016.

TRA

il Comune di Terni, rappresentato dal Sig. Sindaco, Sen. Leopoldo Di Girolamo, nato a Montoro al Vomano (TE) il 11.8.1951 e domiciliato per la carica in Terni presso la sede legale del Comune sita in Piazza Mario Ridolfi, 1 codice fiscale n. 00175660554;

E

Il Sig. Nalli Giuliano nato a Cannara il 19/09/1961 in qualità di Amministratore Unico autorizzato ad intervenire nella stipula del presente contratto in nome e per conto dell'Agenzia Forestale Regionale - Umbria (C.F. 94143220542 e P.I. 03304640547) ai sensi dell'art.19 comma 1 lettera a) della L.R. n. 18 del 23.12.2011;

Premesso che :

- con atto n. 245 del 29.7.2015 e nr. 110 del 18.5.2016 il Comune di Terni ha espresso l'intendimento di conferire alla Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria la delega di funzioni e servizi diversi definiti per quantità e qualità con l'articolato che segue;
- l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria ha approvato lo schema del presente atto con Decreto dell'Amministratore unico N. 89 del 17/6/2016;

Considerato che:

COMUNE DI TERNI
Assessore
Stefano Bucari

- trattasi di attività istituzionale espressamente prevista dall'articolo 19 della legge regionale 23/12/2011, n. 18;

- L'attività posta in essere non è svolta in esercizio d'impresa a norma dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, né rientra in ogni caso tra quelle indicate nel successivo comma 2;

In riferimento inoltre al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 sulla disciplina dell'imposta di registro si ritiene che l'atto di delega rientri nella specifica tabella degli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione a norma dell'art. 3 della tabella stessa annessa al Decreto in qualità di:

"Atti di qualsiasi natura formati per essere prodotti: n procedimenti amministrativi non giurisdizionali, iniziati d'ufficio od a richiesta di parte per ottenere provvedimenti di interesse pubblico;"

La norma di cui all'articolo 19, comma 2 prevede espressamente:

"L'Agenzia, su espressa delega e previo accordo o protocollo di intesa con l'ente o soggetto interessato, può svolgere compiti operativi nei seguenti ambiti:

a) sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie;

b) gestione dei beni appartenenti al demanio e al patrimonio dei comuni e di altri enti pubblici;

...(omissis).

Tutto ciò premesso, è intendimento degli Enti come meglio sotto costituiti stipulare il presente 2
protocollo d'intesa

ARTICOLO 1)

Il Comune di Terni esprime con la sottoscrizione del presente atto la volontà di delegare così come in effetti, con la sottoscrizione del presente atto, delega la gestione di funzioni e servizi riconducibili a:

1. La gestione dei beni agro-forestali appartenenti al patrimonio, finalizzata alla tutela e al miglioramento nonché alla messa a reddito;
2. Interventi di tutela e miglioramento dei boschi e attività connesse;
3. Imboschimento e rimboschimento e relative cure culturali;
4. Tutela del patrimonio arboreo urbano e relativi interventi per il controllo, la tutela, la messa in sicurezza ed il reimpianto;
5. Interventi di tutela ambientale consistente nel reimpianto di nuove essenze arboree e lo sviluppo di piani pilota di settore che coinvolgono anche l'ASL Umbria nr. 2 e l'ARPA;
6. Ulteriori servizi compatibili con l'attività istituzionale dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria di cui all'art. 19, comma 2 della L.R. 19/2011.



Il Comune di Terni ha inoltre facoltà di attuare mediante l'Agenzia la esecuzione di specifici progetti approvati e finanziati che costituiscono Piani Pilota di Settore (P.P.S.).

ARTICOLO 2)

L'Agenzia Forestale Regionale con la sottoscrizione del presente esprime la volontà di accettare così come in effetti accetta la delega di funzioni e servizi di cui al precedente articolo 1).

E' attribuita al Comune di Terni, mediante i dipendenti uffici o tramite indicazioni espresse dall'Amministrazione, la facoltà di indicare gli interventi da realizzare nonché la priorità di esecuzione, individuando il budget assegnato.

La gestione dei beni del patrimonio agro forestale comunale verrà effettuata dall'Agenzia sulla base del Piano di Gestione Forestale (PGF) e relativi aggiornamenti.

L'Agenzia ha facoltà di procedere alla redazione di un nuovo Piano di Gestione Forestale anche accedendo a specifici finanziamenti regionali anche mediante incarico a professionisti esterni.

La proposta di nuovo Piano di Gestione Forestale è sottoposta per l'adozione agli organi comunali a ciò preposti.

ARTICOLO 3)

Per l'esecuzione degli interventi relativi alle funzioni e servizi affidati a norma del precedente articolo 1), l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria utilizzerà personale alle proprie dipendenze e mezzi e/o attrezzature di cui abbia la disponibilità.

3

ARTICOLO 4)

Il Comune di Terni resterà sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale ed amministrativa legata ad incidenti per gli operatori e/o danneggiamenti verso terzi o proprietà di terzi che si dovessero verificare durante le attività disciplinate dal presente protocollo d'intesa.

A tale scopo l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria con la sottoscrizione del presente atto dichiara di aver contratto idonea polizza di assicurazione a copertura delle responsabilità suddette.

ARTICOLO 5)

Il Comune di Terni in esito alla approvazione del Bilancio potrà definire il budget da assegnare alla Agenzia Forestale Regionale per la gestione dei servizi di cui all'articolo 1). Il budget di cui al precedente periodo dovrà essere integrato dalla Agenzia Forestale Regionale mediante la messa a reddito del patrimonio comunale di cui all'articolo 1.

L'Agenzia sulla base della delega espressa dal precedente articolo 1 introiterà i canoni derivanti dalla gestione del patrimonio agro-forestale comunale fatti salvi i canoni afferenti ai contratti/concessioni

stipulati direttamente dal Comune antecedentemente alla data della stipula del presente atto. Le risorse relative dovranno essere impiegate dalla Agenzia Forestale Regionale per il miglioramento del patrimonio arboreo comunale fatte salve eventuali diverse disposizioni del Comune stesso e comunque nel rispetto dell'art. 31 della L.R. 28/2001.

ARTICOLO 6)

Preliminarmente all'inizio dei lavori i due enti appronteranno di concerto un crono-programma degli interventi, indicando le priorità ed i tempi di esecuzione.

ARTICOLO 7)

La fornitura dei materiali necessari verrà effettuata a cura della Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria.

E' in facoltà del Comune sospendere l'utilizzazione di eventuali materiali non idonei.

ARTICOLO 8)

L'attivazione del servizio verrà effettuata sulla base dell'adozione di atti amministrativi da parte dei due enti interessati mediante i quali vengono approntati gli atti di programmazione della gestione operativa sulla base del budget approntato ed in riferimento al prezzario regionale o ad apposito capitolato tecnico approvato dalle parti o ai costi orari ed unitari per la manodopera ed i mezzi e quanto altro necessario.

4

Per l'espletamento dei servizi di cui sopra il Comune di Terni costituirà un budget finanziario secondo le disponibilità di bilancio.

Per le attività delegate che prevedono la messa a reddito del patrimonio, l'Agenzia Forestale dell'Umbria anticiperà tutte le spese generali, tecniche, professionali ed ogni altro onere anche ricompreso tra le spese documentabili necessarie ed indicate nei precedenti articoli. Rimangono a carico dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria i rischi derivanti dalla eventuale mancato introito o dall'entità insufficiente a coprire le spese di cui sopra.

ARTICOLO 9)

L'Agenzia Forestale Regionale relativamente alla gestione della delega di cui al precedente articolo 1) punto 4) è autorizzata a utilizzare la percentuale del 7 % (setteper cento) a titolo di spese generali in relazione alle entrate riscosse per la messa a reddito dei beni in questione.

Le risorse riscosse relativamente alla messa a reddito dei beni di cui all'articolo 1) dedotta la percentuale del 7% per spese generali, al netto delle spese ed oneri documentabili necessari (incarichi professionali, costi per materiali, ecc.) per l'attuazione del piano operativo, saranno impiegate

[Handwritten signature]

dall'Agenzia Forestale Regionale per la gestione dei servizi di cui all'articolo 1) secondo un piano annuale di gestione approvato dal Comune di Terni.

ARTICOLO 10)

Il rendiconto della gestione verrà effettuato a consuntivo sulla base della contabilità analitica che tiene conto delle voci di prezzo previste dal vigente prezzario regionale dell'Umbria e dai prezzari contenuti nei singoli progetti approvati dal Comune di Terni alle quali va applicato uno sconto percentuale del 20%, oltre all'applicazione delle tariffe approvate ogni anno che terranno conto anche dei costi unitari preliminarmente comunicati dalla Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria sia per manodopera che per utilizzo dei mezzi in dotazione, salvo il costo di eventuali materiali impiegati.

ARTICOLO 11)

Per ciascuno dei servizi affidati l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria dovrà produrre un rendiconto, con allegata specifica documentazione riguardante:

- 1) sito di intervento;
- 2) periodo di intervento;
- 3) numero degli addetti e relative ore effettuate;
- 4) mezzi impiegati e relative ore effettuate;
- 5) qualità e quantità dei materiali impiegati;
- 6) spese generali;
- 7) risorse introitate per la messa a reddito dei beni di cui all'art. 1);
- 8) quanto altro necessario per rendere trasparente la gestione .

ARTICOLO 12)

La liquidazione del budget avverrà da parte del Comune di Terni e relativamente alle risorse individuate nel bilancio di previsione nel modo seguente :

quanto al 30% all'inizio di ciascun intervento o all'inizio di ciascun anno in caso di affidamenti annuali;

quanto al restante 60% in 3 rate trimestrali;

quanto al restante 10%, dietro presentazione da parte della Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria di apposito rendiconto contabile/finanziario. L'ammontare annuo complessivo degli interventi non potrà comunque superare il budget di spesa previsto al precedente articolo 8).

ARTICOLO 13)


COMUNE DI TERNI
AGENZIA FORESTALE REGIONALE

In casi eccezionali e salva ratifica dei rispettivi organi il Comune potrà impartire affidamenti urgenti alla Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria per la risoluzione di problematiche particolari in situazioni contingenti che l'Ente affidatario dovrà eseguire nel termine di giorni stabilito da quello della comunicazione, in conformità alle competenze disciplinate in via generale dalla L.R. 18/2011.

ARTICOLO 14)

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di anni 5 (cinque) e può essere revocato per insindacabili motivi di interesse pubblico o sopravvenute modifiche legislative, nonché in caso di inadempienza accertata della Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria.

E' vietato il rinnovo tacito.

Alla scadenza il rapporto potrà essere rinnovato su volontà espressa delle parti, con approvazione dei relativi atti amministrativi.

ARTICOLO 15)

Il presente atto, a norma degli art. 1-3 e 4 del D.P.R. 26/10/1972, N. 633 non è soggetto ad I.V.A.

ARTICOLO 16)

Il presente atto, a norma dell'art. 3 della tabella degli atti non soggetti all'obbligo di registrazione allegata del D.P.R.26/4/1986, n. 131 non è soggetto a registrazione.

Per espressa e formale accettazione

IL COMUNE DI TERNI

FER Il Sindaco

Sen. Leopoldo Di Girolamo



COMUNE
Assessore
Stefano Bucari

L'AGENZIA FORESTALE REGIONALE DELL'UMBRIA

Amministratore Unico

Giuliano Nalli